COOPERATIVA SOCIALE LAVORO E SOLIDARIETA'-SOC.COOP

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Como
Codice Fiscale	02081060135
Numero Rea	COMO-LECCO 239187
P.I.	02081060135
Capitale Sociale Euro	314.950,00
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104334

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte da richiamare	74.875	72.175
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	74.875	72.175
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.337	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	660	2.754
5) Avviamento	24.750	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	16.164
Totale immobilizzazioni immateriali	26.747	18.918
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	604.377	613.479
2) Impianti e macchinario	14.362	770
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.419	245
4) Altri beni	20.898	12.787
Totale immobilizzazioni materiali	641.056	627.281
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	106.429	63.679
Totale partecipazioni	106.429	63.679
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.721
Totale crediti verso altri	0	1.721
Totale Crediti	0	1.721
Totale immobilizzazioni finanziarie	106.429	65.400
Totale immobilizzazioni (B)	774.232	711.599
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.162.938	1.927.232
Totale crediti verso clienti	2.162.938	1.927.232
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	77.948	28.266
Totale crediti tributari	77.948	28.266
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.118.532	867.422
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	10.065
Totale crediti verso altri	1.118.532	877.487
Totale crediti	3.359.418	2.832.985
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.753.551	1.285.330
3) Danaro e valori in cassa	484	723
Totale disponibilità liquide	1.754.035	1.286.053
Totale attivo circolante (C)	5.113.453	4.119.038
D) RATEI E RISCONTI	48.098	63.695
TOTALE ATTIVO	6.010.658	4.966.507

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	314.950	270.639
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	740.481	654.549
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	851.709	1.688.649
Riserva avanzo di fusione	96.372	96.372
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	948.081	1.785.022
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(1.028.742)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	304.662	286.273
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	2.308.174	1.967.741
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	316.496	204.463
Totale fondi per rischi e oneri (B)	316.496	204.463
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	153.499	74.433
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	683.335	529.710
Esigibili oltre l'esercizio successivo	422.556	387.517
Totale debiti verso banche	1.105.891	917.227
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.070
Totale debiti verso altri finanziatori	0	1.070
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	71.440	69.819
Totale acconti	71.440	69.819
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	239.842	317.404
Totale debiti verso fornitori	239.842	317.404
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.989	49.374
Totale debiti tributari	4.989	49.374
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	521.711	404.944
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	521.711	404.944
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.285.143	948.047
Totale altri debiti	1.285.143	948.047
Totale debiti (D)	3.229.016	2.707.885
E) RATEI E RISCONTI	3.473	11.985
TOTALE PASSIVO	6.010.658	4.966.507

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.952.945	8.705.308
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.571.162	1.819.285
Altri	89.725	36.385
Totale altri ricavi e proventi	3.660.887	1.855.670
Totale valore della produzione	11.613.832	10.560.978
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	202.736	182.621
7) Per servizi	1.598.327	2.254.491
8) Per godimento di beni di terzi	50.835	26.994
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.887.664	5.605.629
b) Oneri sociali	1.804.791	1.564.768
c) Trattamento di fine rapporto	486.478	400.353
e) Altri costi	64.808	35.027
Totale costi per il personale	9.243.741	7.605.777
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.182	2.094
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.604	15.059
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	53.804	10.118
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.590	27.271
12) Accantonamenti per rischi	40.000	0
13) Altri accantonamenti	0	99.000
14) Oneri diversi di gestione	26.325	81.317
Totale costi della produzione	11.278.554	10.277.471
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	335.278	283.507
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	163	321
Totale proventi diversi dai precedenti	163	321
Totale altri proventi finanziari	163	321
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	30.779	42.646
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.779	42.646
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(30.616)	(42.325)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	45.091
Totale rivalutazioni	0	45.091
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	45.091
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	304.662	286.273
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	304.662	286.273

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	304.662	286.273
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	30.616	42.325
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	335.278	328.598
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	164.765	109.118
Ammortamenti delle immobilizzazioni	62.786	17.153
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	53.804	(45.091)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	281.355	81.180
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	616.633	409.778
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(258.575)	412.456
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(77.562)	(491.583)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	15.597	(1.350)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(8.512)	(9.636)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	140.198	(425.735)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(188.854)	(515.848)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	427.779	(106.070)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.616)	(42.325)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(54.907)	(125.378)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(85.523)	(167.703)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	342.256	(273.773)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(52.203)	(34.598)
Disinvestimenti	3.823	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(52.175)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	0

Disinvestimenti	0	275.025
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(110.555)	240.427
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(149.194)
Accensione finanziamenti	800.000	400.000
(Rimborso finanziamenti)	(605.330)	(617.094)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	41.611	43.575
(Rimborso di capitale)	0	(7.656)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	236.281	(330.369)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	467.982	(363.715)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.285.330	1.648.804
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	723	964
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.286.053	1.649.768
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.753.551	1.285.330
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	484	723
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.754.035	1.286.053
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).
Il bilancio è redatto secondo i Principi Contabili OIC.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:
a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Si precisa che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando

i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se gli sviluppi normativi, economici e sociali richiedono un costante aggiornamento delle valutazioni prospettiche affinché le stesse mantengano il requisito dell'attendibilità.
In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2026.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.
In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.
I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.
Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato in 2 anni, pari al residuo periodo di durata del contratto attivo facente parte del ramo d'azienda acquisito.
Le migliorie su beni di terzi classificate tra le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in relazione alla durata del sottostante rapporto contrattuale.
Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.
Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.
I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.
Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3% e 1,5%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non risultano erogati contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nel caso di perdite ritenute durevoli si procede alla relativa svalutazione.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si procede alla rettifica del costo.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi solo nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rilevati al valore di presumibile realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64,

sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'effetto non sia rilevante.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi solo nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e

derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è stata affidata dall'Assemblea dei Soci alla società di revisione Re.&Vi. Srl, per il triennio 2024-2026.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 74.875 (€ 72.175 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 26.747 (€ 18.918 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	2.754	0	16.164	18.918
Valore di bilancio	0	2.754	0	16.164	18.918
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.675	0	49.500	0	52.175
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	(16.164)	(16.164)
Ammortamento dell'esercizio	1.338	2.094	24.750	0	28.182
Totale variazioni	1.337	(2.094)	24.750	(16.164)	7.829
Valore di fine esercizio					
Costo	2.675	660	24.750	0	28.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.338	0	0	0	1.338
Valore di bilancio	1.337	660	24.750	0	26.747

Nell'esercizio la cooperativa ha acquisito l'azienda della società Questa Generazione cooperativa sociale iscrivendo un avviamento di euro 49.500 che verrà ammortizzato in due anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 641.056 (€ 627.281 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	650.598	29.245	17.988	99.210	797.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.119	28.475	17.743	86.423	169.760
Valore di bilancio	613.479	770	245	12.787	627.281
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.250	16.105	1.496	33.351	52.202
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	3.823	3.823
Ammortamento dell'esercizio	10.352	2.513	322	21.417	34.604
Totale variazioni	(9.102)	13.592	1.174	8.111	13.775
Valore di fine esercizio					
Costo	651.848	43.701	21.134	122.366	839.049
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.471	29.339	19.715	101.468	197.993
Valore di bilancio	604.377	14.362	1.419	20.898	641.056

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 20.898 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredi	5.724	(1.141)	4.583
Macchine d'ufficio	2.115	77	2.192
Autoveicoli	4.948	(4.573)	375
Altri beni materiali	0	13.748	13.748
Totale	12.787	8.111	20.898

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 106.429 (€ 63.679 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre	Totale Partecipazioni

	imprese	
Valore di inizio esercizio		
Costo	63.679	63.679
Valore di bilancio	63.679	63.679
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	42.750	42.750
Totale variazioni	42.750	42.750
Valore di fine esercizio		
Costo	106.429	106.429
Valore di bilancio	106.429	106.429

Si segnala che gli incrementi per acquisizioni si riferiscono a:

- nell'esercizio la cooperativa ha acquisito l'azienda della società Questa Generazione cooperativa sociale. Di conseguenza ha acquisito le seguenti partecipazioni:

1) euro 32.000 ulteriore quota di partecipazione in Eureka - Consorzio per lo sviluppo cooperativo Società Cooperativa in breve Consorzio Eureka soc.coop.

2) euro 750 ulteriore quota di partecipazione in Cooperfidi Italia

- nell'esercizio la cooperativa ha acquisito una partecipazione come socio finanziatore in Istituto superiore Santa Maria Assunta società cooperativa sociale per euro 10.000.

La principale partecipazione in altre società o imprese è:

– partecipazione in Eureka - Consorzio per lo sviluppo cooperativo Società Cooperativa in breve Consorzio Eureka soc.coop.:

la partecipazione risulta iscritta per Euro 92.307 ed è così rappresentata:

1. numero 180 azioni del valore nominale di Euro 25,00 cadauna del capitale sociale di Consorzio Eureka. Detto costo incorpora il versamento di originarie Lire 100.000, effettuato a titolo di contributo al fondo di riserva legale della società. Il valore di iscrizione in bilancio è pari a Euro 4.552;
2. in aggiunta detiene n. 1.780 azioni con diritti diversi del valore nominale di Euro 25 cadauna, del capitale sociale del Consorzio Eureka (ex Consorzio Concerto) il cui costo è pari a Euro 44.500;
3. in aggiunta, acquisite dalla società Sirio, detiene numero 4 azioni del valore nominale di Euro 150 cadauna del capitale sociale di Eureka - consorzio per lo sviluppo cooperativo società cooperativa. Detto costo incorpora il versamento di originarie Lire 100.000, effettuato a titolo di contributo al fondo di riserva legale della società, nonché il valore dei ristorni assegnati in passato dalla società partecipata. Tale partecipazione risulta iscritta in bilancio al valore di costo, pari a Euro 652;
4. in aggiunta, incorporate per fusione del Consorzio Cenasca, detiene numero 420 azioni del valore nominale di Euro 25 cadauna del capitale sociale di Consorzio Eureka. La società ha anche versato Euro 103, a titolo di contributo alla riserva statutaria della società. Il valore è pari a Euro 10.603;
5. euro 32.000 ulteriore quota di partecipazione in Eureka - Consorzio per lo sviluppo cooperativo Società Cooperativa in breve Consorzio Eureka soc.coop acquisita dall'acquisto dell'azienda della società Questa Generazione cooperativa sociale.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 1.721 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.721	1.721	(1.721)
Totale	1.721	1.721	(1.721)

Trattasi di depositi cauzionali.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.721	(1.721)	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	1.721	(1.721)	0	0	0	0

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: non ci sono crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile: Non ci sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni con retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile si precisa che in bilancio non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.359.418 (€ 2.832.985 nel precedente esercizio).

Si precisa che i crediti sono rappresentanti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. La movimentazione del predetto fondo è così riassumibile:

	Crediti commerciali	Crediti vs altri
Fondo al termine es. prec.	96.341	
Utilizzi	-2.176	

Accantonamenti	25.045	28.760
Fondo alla chiusura dell'es.	119.210	28.760

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.282.148	0	2.282.148	119.210	2.162.938
Crediti tributari	77.948	0	77.948		77.948
Verso altri	1.147.292	0	1.147.292	28.760	1.118.532
Totale	3.507.388	0	3.507.388	147.970	3.359.418

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.927.232	235.706	2.162.938	2.162.938	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.266	49.682	77.948	77.948	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	877.487	241.045	1.118.532	1.118.532	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.832.985	526.433	3.359.418	3.359.418	0	0

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI	
Crediti vs soci	116.076
Crediti per contributi da ricevere	957.635
Depositi cauzionali	68.081
Altri crediti diversi	5.500
TOTALE	1.147.292

Con riferimento ai crediti per contributi da ricevere si segnala che si tratta principalmente dei contributi da ricevere per la co-progettazione con i comuni di Cernobbio, di San Fermo della battaglia e con l'Azienda territoriale per i servizi alla persona TECUM (servizi alla persona).
Con riferimento ai crediti verso soci per prestito, iscritti per l'importo complessivo di Euro 116.076 si precisa che gli stessi derivano dall'applicazione del piano di crisi ex art. 6 Legge 142/2001 approvato dall'assemblea dei soci in data 21/06/2018 e terminato il 31/12/2022 e che prevedeva, tra i vari interventi, quanto segue:
- ....."erogazione a favore di tutti i soci lavoratori dipendenti che ne faranno richiesta di un prestito infruttifero, finalizzato ad erogare ad ognuno un importo corrispondente al valore netto della tredicesima mensilità rinunciata dal socio lavoratore per effetto dell'adozione del Piano proposto dall' assemblea dei soci;
Il suddetto credito si è decrementato per 3.919 euro nell'esercizio.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.162.938	77.948	1.118.532	3.359.418
Totale	2.162.938	77.948	1.118.532	3.359.418

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile: non ci sono operazioni con retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.754.035 (€ 1.286.053 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.285.330	468.221	1.753.551
Denaro e altri valori in cassa	723	(239)	484
Totale disponibilità liquide	1.286.053	467.982	1.754.035

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 48.098 (€ 63.695 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.613	(27.446)	167
Risconti attivi	36.082	11.849	47.931
Totale ratei e risconti attivi	63.695	(15.597)	48.098

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione monetaria ed economica, nell'esercizio e nei precedenti esercizi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.308.174 (€ 1.967.741 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	270.639	0	0	108.525	64.214	0		314.950
Riserva legale	654.549	0	85.882	50	0	0		740.481
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.688.649	0	(836.940)	0	0	0		851.709
Riserva avanzo di fusione	96.372	0	0	0	0	0		96.372
Varie altre riserve	1	0	0	0	1	0		0
Totale altre riserve	1.785.022	0	(836.940)	0	1	0		948.081
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.028.742)	0	1.028.742	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	286.273	0	(286.273)	0	0	0	304.662	304.662
Totale Patrimonio netto	1.967.741	0	(8.589)	108.575	64.215	0	304.662	2.308.174

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	243.414	0	0	88.525	61.300	0		270.639
Riserva legale	577.986	0	76.563	0	0	0		654.549
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.517.658	0	170.991	0	0	0		1.688.649
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	96.372	0	0		96.372
Varie altre riserve	0	0	0	1	0	0		1
Totale altre riserve	1.517.658	0	170.991	96.373	0	0		1.785.022
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.028.742)	0	0	0	0	0		(1.028.742)
Utile (perdita) dell'esercizio	255.211	0	(255.211)	0	0	0	286.273	286.273
Totale Patrimonio netto	1.565.527	0	(7.657)	184.898	61.300	0	286.273	1.967.741

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	314.950		B, C	314.950	0	0
Riserva legale	740.481		B	740.481	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	851.709		B	851.709	0	0
Riserva avanzo di fusione	96.372		B	96.372	0	0

Totale altre riserve	948.081			948.081	0	0
Totale	2.003.512			2.003.512	0	0
Quota non distribuibile				1.688.562		
Residua quota distribuibile				314.950		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale: il capitale sociale è composta da azioni da € 25, comprensivo del valore dei ristorni erogati ai soci negli esercizi 2002 e 2003, per un totale di capitale sociale pari ad € 314.950.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto.

Altre riserve: questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

- varie altre riserve:
  - riserva straordinaria indivisibile, che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 316.496 (€ 204.463 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	204.463	204.463
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	164.764	164.764
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	52.731	52.731

Totale variazioni	0	0	0	112.033	112.033
Valore di fine esercizio	0	0	0	316.496	316.496

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni in ordine ai Fondi per rischi ed oneri esposti nella precedente tabella per la voce Altri Fondi composti da:

- fondo per spese future per euro 177.496 per la stima dei maggiori costi del personale legati al premio territoriale di risultato legato al contratto integrativo territoriale province di Como e Varese e per la stima dei maggiori costi del personale legati al rinnovo del ccnl delle cooperative sociali.
- fondo rischi contratti commerciali per euro 99.000 a stima del rischio commerciale legato ai servizi forniti alla capofila della Convenzione con la Prefettura per accoglienza di migranti e alla sua relativa rendicontazione.
- fondo rischi cause legali per stima dei costi a copertura del rischio di ricevere contestazioni legate ai servizi erogati.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 153.499 (€ 74.433 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	74.433
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	486.478
Utilizzo nell'esercizio	407.412
Totale variazioni	79.066
Valore di fine esercizio	153.499

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.229.016 (€ 2.707.885 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	917.227	188.664	1.105.891
Debiti verso altri finanziatori	1.070	(1.070)	0
Acconti	69.819	1.621	71.440
Debiti verso fornitori	317.404	(77.562)	239.842
Debiti tributari	49.374	(44.385)	4.989
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	404.944	116.767	521.711
Altri debiti	948.047	337.096	1.285.143
Totale	2.707.885	521.131	3.229.016

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	917.227	188.664	1.105.891	683.335	422.556	0
Debiti verso altri finanziatori	1.070	(1.070)	0	0	0	0
Acconti	69.819	1.621	71.440	71.440	0	0
Debiti verso fornitori	317.404	(77.562)	239.842	239.842	0	0

Debiti tributari	49.374	(44.385)	4.989	4.989	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	404.944	116.767	521.711	521.711	0	0
Altri debiti	948.047	337.096	1.285.143	1.285.143	0	0
Totale debiti	2.707.885	521.131	3.229.016	2.806.460	422.556	0

La voce "Acconti" comprende gli acconti incassati dagli enti pubblici per progetti con durata oltre l'esercizio.

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI DEBITI	
Debiti v/personale	1.181.250
Debiti v/enti locali x utenze	73.145
Debiti vs collegio sindacale	16.640
Altri Debiti	14.108
TOTALE	**1.285.143**

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.105.891	71.440	239.842	4.989	521.711	1.285.143	3.229.016
Totale	1.105.891	71.440	239.842	4.989	521.711	1.285.143	3.229.016

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	42.657	42.657	1.063.234	1.105.891
Acconti	0	0	71.440	71.440
Debiti verso fornitori	0	0	239.842	239.842
Debiti tributari	0	0	4.989	4.989
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	521.711	521.711
Altri debiti	0	0	1.285.143	1.285.143
Totale debiti	42.657	42.657	3.186.359	3.229.016

Si evidenzia che a seguito dell'incorporazione per fusione della società consorzio Cenasca, la cooperativa ha ereditato un'ipoteca che grava sull'immobile di proprietà per il valore di Euro 500.000 in relazione al prestito n. 004 00303942, scadenza 26/11/2026 in seguito all'applicazione della moratoria dei prestiti bancari ex art. 56 del DL 18/2020.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.473 (€ 11.985 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.890	(8.428)	3.462
Risconti passivi	95	(84)	11
Totale ratei e risconti passivi	11.985	(8.512)	3.473

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da servizi socio-assistenziali a enti pubblici	4.477.642
Ricavi da servizi socio-assistenziali a privati	1.998.212
Ricavi da asili nido e scuole infanzia	1.326.061
Ricavi da centro logopedia	95.243
Altri ricavi	55.787
Totale	7.952.945

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.952.945
Totale	7.952.945

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.660.887 (€ 1.855.670 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	1.819.285	1.751.877	3.571.162
Altri			
Rimborsi spese	7.454	3.621	11.075
Plusvalenze di natura non finanziaria	4.895	(4.215)	680
Sopravvenienze e insussistenze attive	23.932	53.814	77.746
Altri ricavi e proventi	104	120	224
Totale altri	36.385	53.340	89.725

Totale altri ricavi e proventi	1.855.670	1.805.217	3.660.887

I contributi in conto esercizio riguardano principalmente i contributi per le co-progettazioni con i comuni di Cernobbio, di San Fermo della battaglia, con l'Azienda territoriale per i servizi alla persona TECUM (servizi alla persona), con il comune di Montano Lucino, con il comune di Como per i nidi di Sagnino e di via Palestro, e i contributi per il progetto disabilità sensoriale con Ats Insubria.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.598.327 (€ 2.254.491 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	0	1.100	1.100
Energia elettrica	12.576	(2.690)	9.886
Gas	17.288	12.440	29.728
Acqua	701	277	978
Spese di manutenzione e riparazione	48.462	(2.246)	46.216
Servizi da terzi	1.177.117	(131.040)	1.046.077
Compensi agli amministratori	27.041	(7.041)	20.000
Compensi a sindaci e revisori	10.400	5.156	15.556
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	1.014	27.605	28.619
Pubblicità	0	980	980
Consulenze	601.461	(587.377)	14.084
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	103.659	1.169	104.828
Spese telefoniche	10.187	1.303	11.490
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	26.135	7.574	33.709
Assicurazioni	27.084	(1.894)	25.190
Spese di rappresentanza	159	(159)	0
Spese di viaggio e trasferta	100.167	14.868	115.035
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	35.192	3.610	38.802
Altri	55.848	201	56.049
Totale	2.254.491	(656.164)	1.598.327

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 50.835 (€ 26.994 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	26.994	23.841	50.835
Totale	26.994	23.841	50.835

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 26.325 (€ 81.317 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	4.808	0	4.808
Diritti camerali	1.490	(14)	1.476
Perdite su crediti	40.125	(36.620)	3.505
Abbonamenti riviste, giornali ...	740	229	969
Sopravvenienze e insussistenze passive	19.051	(18.598)	453
Altri oneri di gestione	15.103	11	15.114
Totale	81.317	(54.992)	26.325

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	29.737
Altri	1.042
Totale	30.779

Utili e perdite su cambi

Non ci sono utili e perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare .

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

In bilancio non sono presenti imposte correnti, né differite né anticipate.

Imposte correnti:

La cooperativa non ha computato l’IRES, in quanto ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all’art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004, ed all’art. 11 del D.P.R. n. 601/1973 e non ha computato l'irap di competenza regionale in quanto per le cooperative sociali è prevista l'esenzione nella Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate:

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l’iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l’iscrizione di imposte anticipate.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull’occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	248
Operai	55

Totale Dipendenti	307

Compensi, crediti ed anticipazioni agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.000	10.400
Crediti	9.760	0

In merito al credito nei confronti degli Amministratori, si segnala che gli Amministratori interessati sono anche soci lavoratori della Cooperativa e tale credito attiene al Piano di Crisi ex art. 6 Legge 142/2001, in vigore negli esercizi precedenti, così come dettagliato nel paragrafo di commento della voce “altri crediti”.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.156
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.156

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono riportate nel paragrafo del patrimonio netto.

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: non ci sono titoli emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: non ci sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile: non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell’art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell’esercizio, non ha intrattenuto

con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.
Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.
In relazione alle operazioni intercorse ed intercorrenti tra la partecipata Consorzio Cenasca Service società cooperativa (contratto di service) e la cooperativa, si segnala che le stesse sono tutte regolate da rapporti contrattuali le cui condizioni non si discostano da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Premessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.
L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata a RE.&VI. S.r.l. Società di REvisione & VIgilanza.

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

Esercizio 2025

COSTI DA BILANCIO CEE	SOCI	NON SOCI	TOTALE
COSTI B9) BILANCIO CEE	7.563.965	1.679.776	9.243.741
COSTI B7) BILANCIO CEE	115.095	28.323	143.418
TOTALE BILANCIO	7.679.060	1.708.099	9.387.159
Percentuale	81,80%	18,20%	100%

Esercizio 2024

COSTI DA BILANCIO CEE	SOCI	NON SOCI	TOTALE
COSTI B9) BILANCIO CEE	6.477.024	1.128.753	7.605.777
COSTI B7) BILANCIO CEE	90.266	9.410	99.676
TOTALE BILANCIO	6.567.290	1.138.163	7.705.453
Percentuale	85,23%	14,77%	100%

Informazione sui criteri seguiti per l’ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell’ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l’attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell’aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell’aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci all'inizio dell'esercizio: 337
- domande di ammissione pervenute: 119
- domande di ammissione esaminate: 119
- domande di ammissione accolte: 119
- recessi di soci pervenuti: 81
- recessi di soci esaminati: 81
- recessi di soci accolti: 81

totale soci alla chiusura dell'esercizio: 375.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell’art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori hanno predisposto la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. nella quale risultano inserite, altresì, le informazioni finalizzate ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale. Per quanto concerne la determinazione dell' "avanzo mutualistico" (ossia dell'ammontare ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - nonché non superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

	Importi	%
Attività svolta con i soci	7.679.060	81,80 %
Attività svolta con i terzi	1.708.099	18,20 %
Totale	9.387.159	100,00 %

Utile netto di bilancio (rigo 21 del Conto Economico)	**304.662**
più/meno ristorni imputati a Conto Economico	0
meno il saldo, se positivo, dell'aggregato D	0
meno il saldo, se positivo, degli elementi di entità e/o incidenza eccezionali ed estranei allo scambio mutualistico	0
Totale base per calcolo ristorni	304.662
Percentuale dell'attività svolta con i soci	81,80%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	249.213

Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Solo per le cooperative di produzione e lavoro - P&L)	
Totale dei trattamenti economici complessivi erogati ai soci	5.164.811
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% dei trattamenti economici complessivi (B)	**1.549.443**

Importo massimo ristornabile ai soci (valore A - ovvero minore tra A e B per P&L)	249.213
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	**50.000**

Erogazione del ristorno

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto anche attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci cooperatori mediante versamento di un importo pari a euro 50.000, attribuito ai soci con metodo quantitativo e qualitativo, provvedendo alla sua liquidazione tramite erogazione diretta.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Coprogettazione Comune di Cernobbio - euro 777.511

Coprogettazione Comune di San Fermo della battaglia - euro 333.506

Coprogettazione Azienda territoriale per i servizi alla persona TECUM - euro 1.107.720

ATS Insubria progetto disabilità sensoriale- euro 95.728

Contributo Nido Lurate - euro 20.577

Contributo integrazione rette asili nido - euro 158.294

Contributo Regionale Gestione Nidi - euro 23.448

Azienda speciale Medio Olona Pnrr Disabili - euro 47.713

Coprogettazione Comune Montano Lucino - euro 262.567

Coprogettazione Comune Como, asilo via Palestro - euro 130.440

Coprogettazione Comune Como, via Conciliazione - euro 66.050

Coprogettazione Comune Cucciago, asilo nido - euro 77.549

Unione regionale delle Cciaa bando formare per assumere - euro 26.800

Comune di Como - euro 20.144

Azienda speciale consortile Galliano - Progetto custode sociale - euro 14.234

Fondimpresa - formazione- euro 7.790

Contributo Regione Lombardia formare per assumere - euro 9.600

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di competenza, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, di competenza dell'esercizio 2025.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato è maturato il diritto a percepire) aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciutici, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 304.661,81 per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% al fondo di riserva legale, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 €. 91.398,54
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) €. 9.139,85

- erogazione diretta ristorni €. 50.000,00
- destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile
  ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77 €. 154.123,42

Informazioni sull’obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non redige il bilancio consolidato non ricorrendone i presupposti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Tagliabue Fausto

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.